



**COMUNE DI SERRAVALLE DI CHIEN TI**  
Provincia di Macerata

**COPIA**

**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Numero 17 Del 25-02-2021

**Oggetto: BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023  
QUANTIFICAZIONE FONDO DI GARANZIA DEBITI COMMERCIALI  
(ART. 1, CC. 859 E 862, L. 30 DICEMBRE 2018, N. 145)**

L'anno duemilaventuno il giorno venticinque del mese di febbraio alle ore 13:00, presso questa Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno unito all'avviso di convocazione.

Dei Signori componenti della Giunta Comunale di questo Comune:

=====

<b>NARDI EMILIANO</b>	<b>Sindaco</b>	<b>P</b>
<b>SANTAMARIANOVA GABRIELE</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>
<b>RICCI PIETRO</b>	<b>Assessore</b>	<b>P</b>

=====

ne risultano presenti n. 3 e assenti n. 0.

Assume la presidenza il Signor NARDI EMILIANO in qualità di Sindaco e partecipa il Segretario Montaruli Angelo

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta Comunale ad esaminare e ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Premesso che a decorrere dall'anno **2021** (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), con deliberazione di giunta da adottare entro il 28 febbraio 2021, è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**", sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

Considerato che

- l'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente;
- in ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato art. 33, D.Lgs. n. 33/2013, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868);
- Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

Visto che l'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Preso atto che:

- verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):
  - a) al **5 per cento** degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
  - b) al **3 per cento** degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
  - c) al **2 per cento** degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
  - d) all'**1 per cento** degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.
- tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).
- I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare;

Richiamate le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, del 29 luglio 2020 e del 7 ottobre 2020 con la quale è stato dichiarato lo stato di emergenza, sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili e che tale emergenza, oltre allo stato di emergenza relativo al sisma 2016, ha comportato sia un ulteriore aggravio di incombenze e procedure che lo stravolgimento in parte dell'attività lavorativa del personale dipendente pur garantendo sempre le attività indifferibili ed urgenti .

Considerato, inoltre che nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (concessioni edilizie, sanzioni codice della strada, trasferimenti Sisma 2016, Tari, S.I.I. ecc.);

Preso atto che il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

Dato atto che l'Ente trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata è tenuto a iscrivere in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali così determinato:

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03)	+	919.801,20
Stanziamanti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (Macro-agg. 1.03)	-	513.800,00
<b>Totale</b>		406.001,20
<b>Percentuale applicata</b>		5%
<b>Importo FGDC da accantonare</b>		20.300,06

Richiamato

- Il D.lgs 267/2000 e ss. mm. ii.
- Il D. Lgs. 118/2011 e ss. mm. ii
  
- Con voti unanimi, favorevoli, espressi nei modi e forme di legge;

### D E L I B E R A

Di dichiarare la premessa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di Dare atto che

- a seguito della ricognizione della propria situazione in riferimento ai tempi di ritardo dei pagamenti e alla riduzione dello stock di debito, la Piattaforma dei Crediti commerciali attesta valori per cui gli obiettivi di cui all'art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145) non sono stati raggiunti;
- l'Ente trovandosi nelle condizioni previste dalla norma sopra richiamata è tenuto a iscrivere in bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato "**Fondo di garanzia debiti commerciali**" così determinato:

Spesa per acquisto di beni e servizi (Macro-agg. 1.03)	+	919.801,20
Stanziamanti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (Macro-agg. 1.03)	-	513.800,00
<b>Totale</b>		406.001,20
<b>Percentuale applicata</b>		5%
<b>Importo FGDC da accantonare</b>		20.300,06

- il fondo così determinato è iscritto nel redigendo bilancio di previsione 2021/2023;
- nel corso dell'esercizio l'accantonamento al fondo è adeguato alle variazioni di bilancio relative agli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione.

Inoltre, stante l'urgenza, con voti favorevoli ed unanimi resi per alzata di mano,

### D E L I B E R A

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.lgs n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario  
f.to Montaruli Angelo

Il Sindaco  
f.to NARDI EMILIANO

=====  
Preso nota dell'impegno di spesa, se ne attesta la relativa copertura  
finanziaria, ai sensi dell'artt. 49 e 151 del D. Lgs. 267/2000.

Il Responsabile del Servizio  
f.to ROSSETTI RAG.ELISABETTA

=====  
**ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Registro pubblicazioni n.216  
Copia della presente deliberazione viene pubblicata da oggi all'Albo Pretorio di questo  
Comune per 15 giorni consecutivi.

Serravalle di Chienti, li 09-03-21

Il Responsabile del Servizio  
f.to FALCIONI FIORELLA

=====  
**CERTIFICATO ESECUTIVITA`**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva lo stesso giorno in cui l'atto è stato adottato.

Serravalle di Chienti, li 09-03-21

Il Responsabile del Servizio  
f.to FALCIONI FIORELLA

=====  
Per copia conforme all'originale.

Serravalle di Chienti, li

Il Responsabile del Servizio